



Comunicazione & Giornalismo - Iran, condannata a 15 anni la fotoreporter Yalda Moaiery: l'allarme delle Ong sulla stretta contro la stampa

Roma - 10 ago 2026 (Prima Notizia 24) E' accusata di aver "presumibilmente agito nell'interesse di Israele e degli Stati Uniti". La sentenza del Tribunale Rivoluzionario di Teheran emessa in sua assenza.

Una pesante condanna a 15 anni di reclusione è stata inflitta alla nota fotoreporter iraniana Yalda Moaiery, al termine di un procedimento giudiziario culminato nella perquisizione della sua abitazione e nel sequestro del suo materiale elettronico. A diffondere la notizia è stata l'organizzazione per i diritti umani Human Rights Activists News Agency (Hrana), rilanciata dalla CNN, proprio mentre diverse sigle internazionali denunciano una nuova ed ennesima escalation repressiva del regime di Teheran contro la stampa e gli operatori dell'informazione. La notizia della sentenza è stata confermata dalla stessa Moaiery attraverso i propri canali social. La fotografa, celebre per aver raccontato con i suoi scatti le trasformazioni sociali e le crisi politiche dell'Iran, aveva rilasciato a marzo un'intervista alla CNN descrivendo le pesanti limitazioni all'accesso a internet e le difficoltà vissute dal Paese. Secondo quanto precisato da Hrana, l'udienza si è svolta il mese scorso in contumacia dinanzi al Tribunale Rivoluzionario della capitale, dove la reporter è stata formalmente incriminata per aver svolto "attività a favore degli interessi del regime sionista e degli Stati Uniti". Non si tratta del primo provvedimento nei confronti dell'artista, già finita in carcere nel 2022 per aver documentato le manifestazioni scaturite dalla morte di Mahsa Amini, come ricordato dal Committee to Protect Journalists. Sulla vicenda è intervenuto anche il gruppo indipendente Defending Free Flow of Information, che in un recente report ha rimarcato l'avvio di un "periodo insolitamente intenso" fatto di minacce legali, pressioni e azioni di disturbo dirette a soffocare la libertà di stampa in tutto il Paese.

(Prima Notizia 24) Lunedì 10 Agosto 2026